



Se non puoi volare, corri, se non puoi correre, cammina, se non riesci a camminare, allora striscia, ma qualunque cosa tu faccia, devi andare avanti.

(Martin Luther King)



Vivere di cammino

In uno splendido romanzo di Maurizio Maggiani, dal titolo emblematico per lo sviluppo del racconto, **IL VIAGGIATORE NOTTURNO**, un uomo arriva nel deserto dell'Hoggar, in pieno Sahara, dove per tanti anni ha vissuto un monaco in preghiera, padre Charles de Foucauld.

Questo viaggiatore per arrivare fino lì ha dovuto compiere un lungo cammino, ma una volta arrivato scopre, conoscendo la storia di de Foucauld, che il suo cammino deve riprendere: «dal punto di vista di père Foucauld, la cosa che più conta di un viaggio è non smettere di viaggiare. Così scrive il père: "non cedere alla tentazione di fermarsi è ciò che dà senso all'andare, ciò che lo rende veramente utile e bello. Agli occhi di Dio, agli occhi dell'Universo, agli occhi di chi incontri nel cammino"».

La bibbia ebraica, svelando la vocazione ultima di Israele, termina con un invito molto simile, l'editto di Ciro che invita gli esuli di nuovo a "partire": 2Cronache 36,23 «Così dice Ciro, re di Persia: "Il SIGNORE, Dio dei cieli, mi ha dato tutti i regni della terra, ed egli mi ha comandato di costruirgli una casa a Gerusalemme, che si trova in Giuda. Chiunque fra voi è del suo popolo, sia il SIGNORE, il suo Dio, con lui, e parta!"».

Israele è un popolo chiamato a vivere di cammino, posto sotto lo sguardo di Dio che veglia su

di lui, potendo gioire degli occhi di tutti i fratelli e le sorelle che vivono insieme le sorprese che ogni viaggio riserva.

Come credenti e come chiese viviamo un momento certo difficile. Potremmo lasciar vincere la tentazione di fermarci, di arrenderci, di lasciarci vincere dal lamento e dallo scoraggiamento, di lasciare che il buio della notte ci sommerga, che la luce delle stelle non ci dica più la direzione, che il calore del sole non nutra più il freddo dei nostri cuori.

Una preghiera ci è consentita. E' quella di Mosè: Es 33,15 Mosè gli disse: «Se la tua presenza non viene con me, non farci partire di qui. 16 Poiché, come si farà ora a conoscere che io e il tuo popolo abbiamo trovato grazia agli occhi tuoi, se tu non vieni con noi? Questo fatto distinguerà me e il tuo popolo da tutti i popoli che sono sulla faccia della terra».

Signore del cielo e della terra vieni a indicarci la via che ora sembra smarrita, vieni a riaprire i sentieri interrotti, vieni a rafforzare le ginocchia che ora vacillano, vieni a rimetterci in piedi.

Così sapremo di essere tuoi figli e potremo gioire del dono della fraternità nelle nostre chiese e delle chiese tra di loro.



Le prodigiose vie di Dio

Per vie prodigiose Dio viene all'uomo, Egli non agisce secondo le opinioni e le vedute umane, non segue le vie che gli uomini gli vogliono prescrivere, ma la sua via resta, al di là di ogni comprensione, al di là di ogni prova, libera e sovrana.

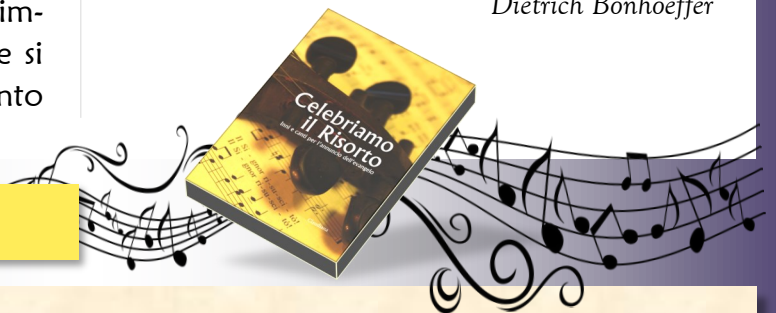
Là dove la ragione si scandalizza, dove la nostra natura si rivolta, dove la nostra pietà di uomini religiosi si tiene pavidamente a distanza, proprio là Dio ama essere. Là egli confonde la ragione dei sapienti e provoca la nostra natura e la nostra religiosità. Là egli vuole essere, e nessuno glielo può impedire. Solo gli umili gli prestano fede e si rallegrano che Dio sia tanto libero e tanto



sovrano da fare miracoli là dove l'uomo dispera, da compiere meraviglie là dove l'uomo è piccolo e insignificante; sì, questo è il miracolo dei miracoli; che Dio ami ciò che è piccolo.

Dietrich Bonhoeffer

Tu non temer



1. Tu non temer, c'è un segno sul cammino,
e ti protegge un nome quando vai,
e nel tuo viaggio un segno a te vicino
verso la mèta ti accompagnerà.
2. Tu non temer, sia pur la notte oscura
solo/a non sei; qualcun con te sarà;
seppur la vita appare tanto dura
c'è chi la guida dall'eternità.
3. Tu non temer, Lui guida il tuo cammino,
sa il nome tuo, con te Egli sempre va;
Egli è l'amico e tende a te la mano;
tu non temer: con te Egli resterà.
4. Tu non temer, se il tuo percorso è duro,
Lui ti sostiene sempre con amor;
ti salverà col braccio suo sicuro,
sarà la forza sempre del tuo cuor!

“Celebriamo il Risorto” Ed. Claudiana 2014

Musica: anonimo; testo: Franco Tagliero © 2003, Torre Pellice, Festa di Canto



Voi tutti siete uno in Cristo

“Perché siete tutti figli di Dio per la fede in Cristo Gesù. Infatti voi tutti che siete stati battezzati in Cristo vi siete rivestiti di Cristo. Non c'è qui né Giudeo né Greco; non c'è né schiavo né libero; non c'è né maschio né femmina; perché voi tutti siete uno in Cristo Gesù”. Galati 3:26-28

I battisti, fin dalle origini erano e sono tuttora convinti che non ci siano altre condizioni per essere cristiani che farne pubblica confessione. Questa è la ragione per cui battezzano i credenti e non gli infanti.

Oggi viviamo in un'era ecumenica e siamo più attenti anche ad altri percorsi, come quello che fa seguire al battesimo del bambino, la confermazione, in cui la fede viene “confermata” o “fatta propria”. La sostanza però non cambia: la chiesa è formata da credenti confessanti.

Ciò a cui non sempre però abbiamo posto mente e che si impone alla nostra attenzione nel testo paolino, è che ci sono altre cose incompatibili col battesimo cristiano: il razzismo, il sessismo e il classismo

Qui, ammettiamolo, abbiamo ancora molti peccati da confessare e diversi cambiamenti da mettere in atto.

Nel passato abbiamo creduto che ci fosse qualche compatibilità, almeno con espressioni “bonarie” di razzismo, sotto forma di paternalismo. Abbiamo assunto atteggiamenti sessisti con accenti moralistici verso le donne che cercavano la propria emancipazione e talvolta di severo giudizio verso chi richiede l'accoglienza degli omosessuali. Abbiamo assunto atteggiamenti classisti, formando comunità omogenee per reddito e cultura, sempre disposte, ovviamente, ad attività “caritatevoli” verso i meno abbienti.

Insomma tutto ciò è per dire che queste parole dell'Apostolo stanno ancora davanti a noi, sono un Manifesto di libertà e di una modalità di essere chiesa e società ancora da realizzare.

Oggi che le nostre chiese sono sempre di più formate da persone provenienti dai quattro angoli del pianeta, sapremo rispondere adeguatamente a questa vocazione della inclusione? Sapremo essere testimoni di un Vangelo che porta liberazione, pari opportunità, riconosci-

mento della altrui umanità, giustizia?

Lo speriamo, e desideriamo impegnarci per questo, insieme. Vorremmo che le nostre comunità e la nostra Unione di chiese fosse un laboratorio della nuova città cosmopolita e di un mondo nuovo senza più confini. Abbiamo inventato il Villaggio Globale delle merci, ma dobbiamo ancora realizzare quello della libera circolazione degli esseri umani!



Questo snodo è, a mio avviso cruciale per dare credibilità alla nostra predicazione. Solo se sapremo essere spazi liberati da xenofobia, omofobia, sessismo, potremo annunciare Gesù, Signore e Salvatore di ciascuno e del mondo intero.

C'è molto lavoro da fare, perché nessuno è del tutto libero da pregiudizi. Bisogna essere pazienti gli uni con le altre. E' necessario ascoltarci e riconoscerci nelle nostre diversità. Ma è proprio la somma di tutti questi comportamenti che trasforma l'amore umano, sempre soggetto a umori che mutano, in “agape” che è l'amore che si dona per l'altra, che afferma la dignità e la vita piena del nostro prossimo.

Lo Spirito di Dio guidi i nostri passi.

Massimo Aprile



Associazioni Regionali e UCEBI



Sabato 9 gennaio 2021 le Associazioni Regionali hanno avuto un incontro in videoconferenza con una rappresentanza del Comitato esecutivo UCEBI. Si è trattato del secondo incontro dopo quello del 2019 avvenuto naturalmente di persona a Roma.

L'emergenza pandemica non ha avuto riflessi solo sulle chiese ma naturalmente anche sulle attività delle Associazioni Regionali e il presidente Giovanni Arcidiacono ha voluto far sentire la vicinanza del Comitato alle problematiche regionali, incoraggiando a mantenere vive le relazioni comunitarie.

Ha iniziato l'incontro leggendo il Salmo 72.

Erano presenti con uno o più rappresentanti tutte le Associazioni Regionali (ad esclusione della Sardegna).

Per la Lombardia, oltre alla presidente Susanna Nicoloso hanno partecipato Gabriele Arosio e Giuseppina D'Elia.

L'Ordine del Giorno riguardava:

1. Adeguamenti Statuti A.R. allo Statuto tipo per le A.R.
2. Stato di salute delle Associazioni
3. Preassemblee in vista dell'Assemblea Generale 2021

4. Convegni per macro aree (Nord, centro e Sardegna, Sud e Sicilia)

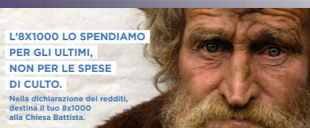
Tutte le Associazioni hanno avuto spazio, nelle quattro ore di collegamento, per raccontarsi e informare delle attività e *meccanismi* messi in atto per supportare i gruppi e ministeri come Scuola Domenicale, Gruppi Giovanili, Studi Biblici e altro ...

Attenzione è stata posta alle difficoltà che in ciascuna associazione si incontrano nelle relazioni con le chiese internazionali, difficoltà accentuate a causa delle restrizioni legate alla pandemia che l'anno scorso e probabilmente anche in quest'anno non faciliteranno i contatti personali.

L'occasione è stata proficua per esprimere riflessioni e suggerimenti per i convegni e preassemblee che l'Unione intende svolgere in vista dell'Assemblea Generale spostata all'autunno 2021.

Dovremo impegnarci a lavorare come chiese singole e a livello regionale per studiare i documenti che a breve ci verranno inviati e preparare le nostre considerazioni, valutazioni e indicazioni che, insieme a quelli delle altre Associazioni, potranno fornire un supporto al Comitato Esecutivo nella programmazione del lavoro a livello nazionale.

Susanna Nicoloso



L'8X1000 LO SPENDIAMO PER GLI ULTIMI, NON PER LE SPESE DI CULTO.
Nella dichiarazione dei redditi, destina il tuo 8X1000 alla Chiesa Battista.



Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia



UNIONE CRISTIANA EVANGELICA BATTISTA D'ITALIA

C.F. 01828810588

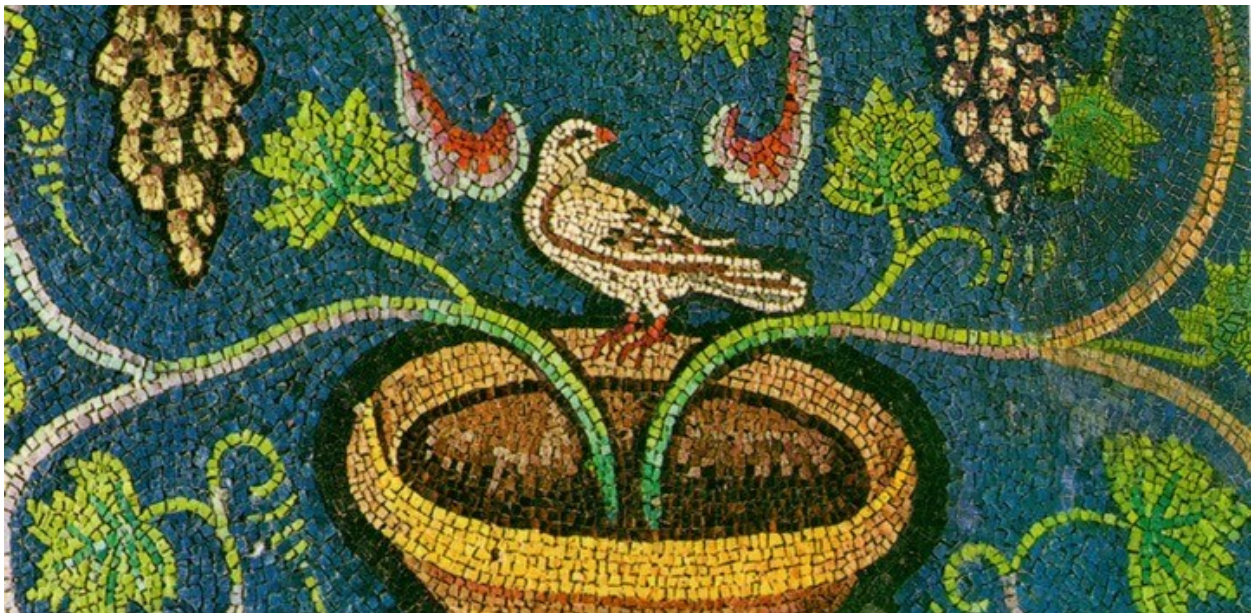
**nev.it**

NOTIZIE EVANGELICHE

Agenzia stampa della Federazione delle chiese evangeliche in Italia



18/25 gennaio 2021. La Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani (SPUC)



Particolare da un mosaico della Basilica di San Vitale (Ravenna)

Roma (NEV), 7 gennaio 2021 – Si tiene dal 18 al 25 gennaio la consueta Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani (SPUC). Evento ecumenico internazionale promosso congiuntamente dal [Consiglio ecumenico delle chiese](#) (CEC) e dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani (PCPUC), la Settimana si celebra in tutto il mondo. L'edizione 2021 è stata preparata da cinquanta diaconesse della Comunità di Grandchamp, in Svizzera, sui versetti del Vangelo di Giovanni 15, 5-9 sintetizzati con il titolo "Rimanete nel mio amore: produrrete molto frutto".

Durante gli Otto giorni della Settimana per l'unità del 2021, ci saranno diverse iniziative a livello locale, nazionale e internazionale, sia in presenza che online. È previsto in particolare un "itinerario di preghiera" suddiviso nelle diverse giornate, sui seguenti temi: chiamati da Dio; maturare interiormente; formare un solo corpo; pregare insieme; lasciarsi trasformare dalla parola; accogliere gli altri; crescere in unità; riconciliarsi con l'intera creazione.

I materiali per la SPUC 2021 sono disponibili in inglese, francese, tedesco, spagnolo e portoghese sul [sito del CEC](#). Qui i materiali in [italiano](#).



Le chiese internazionali della Lombardia

1 Corinzi 2:12-16

12 Ora noi non abbiamo ricevuto lo spirito del mondo, ma lo Spirito che viene da Dio, per conoscere le cose che Dio ci ha donate; 13 e noi ne parliamo non con parole insegnate dalla sapienza umana, ma insegnate dallo Spirito, adattando parole spirituali a cose spirituali. 14 Ma l'uomo naturale non riceve le cose dello Spirito di Dio, perché esse sono pazzia per lui; e non le può conoscere, perché devono essere giudicate spiritualmente. 15 L'uomo spirituale, invece, giudica ogni cosa ed egli stesso non è giudicato da nessuno. 16 Infatti «chi ha conosciuto la mente del Signore da poterlo istruire?» Eppure noi abbiamo la mente di Cristo.

1 Corinthians 2:12-16

12 Now we have not received the spirit of the world, but the Spirit who is from God, in order to know what has been freely given to us by God. 13 We also speak these things, not in words taught by human wisdom, but in those taught by the Spirit, explaining spiritual things to spiritual people. 14 But the natural man does not welcome what comes from God's Spirit, because it is foolishness to him; he is not able to know it since it is evaluated spiritually. 15 The spiritual person, however, can evaluate everything, yet he himself cannot be evaluated by anyone. 16 For: who has known the Lord's mind, that he may instruct Him? But we have the mind of Christ.

Circa la metà delle chiese internazionali che fanno parte della nostra Unione si trovano in Lombardia. Infatti del totale delle 26 chiese internazionali dell'UCEBI, 12 sono lombarde¹. Questo corrisponde ad una popolazione di circa 800 membri -la metà del totale dei membri delle chiese internazionali a livello italiano e un sesto dei membri di tutte le chiese dell'UCEBI-. La Lombardia, quindi, contribuisce in modo significativo alla presenza di chiese internazionali sul territorio italiano.

Tale contributo si fa ancora più interessante se si entra in merito all'analisi sulla ricchezza etnica. In Lombardia vi sono chiese cinesi, coreane, africane, una latinoamericana e una nordamericana. La presenza più significativa è quella africana, con cinque chiese, provenienti principalmente dal Ghana, dall'Eritrea e dalla Nigeria. La loro distribuzione geografica è la più estesa: da Bergamo a Brescia, da Castiglione dello Stiviere a Casalmaggiore e, finalmente, nella città di Milano, con la chiesa eritrea.

Le chiese cinesi, invece, sono tutte milanesi, come la chiesa latinoamericana e la chiesa nordamericana. Le due chiese coreane, invece, si trovano una a Bollate e l'altra a Settimo milanese.

Alcune delle chiese internazionali lombarde sono membro dell'Unione, altre, invece, hanno sottoscritto una convenzione. Il loro rapporto con l'Unione (e con l'Associazione) è di tipo differenziato e tale diversità ha molte

plici fattori. Il primo è senz'altro linguistico e, quindi, non è un caso che con le chiese asiatiche si ha maggiore difficoltà. Il secondo fattore è legato alla mobilità di queste chiese, soprattutto africane, le quali hanno un alto indice di emigrazione soprattutto intereuropea. Il terzo fattore è legato molto strettamente al secondo e riguarda la questione lavorativa. Molti altri fattori andrebbero considerati e non ultimi la distanza da Milano e la diversa sensibilità teologico-etica.

L'obiettivo che il Dipartimento chiese internazionali si è dato è quello di differenziare il suo metodo di lavoro in funzione delle diversità succitate. Alcune delle chiese internazionali desiderano compiere un cammino di più stretta collaborazione e di progressiva integrazione. Altre chiese, invece, mantengono un doppio rapporto, con noi e con le loro organizzazioni che le sostengono economicamente. Altre, infine, propendono per un rapporto che garantisca loro soprattutto l'ombrello giuridico.

Questa diversità nella diversità è senz'altro una ricchezza anche per le nostre chiese italiane. Ci obbliga, spesso anche contro voglia, a sviluppare una sensibilità interculturale. Tale sensibilità è un esercizio anche spirituale perché ci insegna a comprendere la nostra parzialità, a non sentirci minacciati da ciò che non ci somiglia e, in positivo, a imparare nuovi linguaggi di fede e di vita.

Raffaele Volpe

¹ Non sono conteggiate le chiese nate dal lavoro missionario della Junta, le quali, sul territorio italiano sono 8, di cui 3 sono presenti in Lombardia, con una popolazione totale di oltre 500 persone.



Conosciamo le nostre chiese

Care sorelle e cari fratelli, care amiche e cari amici, desideriamo inaugurare la pagina che da questo numero in poi dedicheremo a conoscere meglio le nostre chiese della Lombardia, presentandovi proprio una delle ultime accolte nell'Unione, ovvero nel corso dell'Assemblea UCEBI del 2108, e facente parte delle chiese internazionali, la ...

米兰基督教生命堂

Christian Evangelical Church in Milan Chiesa Cristiana Evangelica in Milano, via Stresa 3



È sì stata accolta nell'Unione nel 2018 ma è chiesa aderente all'ACEBLOM fin dal 2011 ed ha partecipato regolarmente agli incontri regionali e alle manifestazioni annuali che l'Associazione organizza.

E' una realtà medio/piccola e sempre in cambiamento in quanto accoglie anche giovani studenti provenienti dalla Cina che si fermano a Milano pochi mesi o pochi anni, sostenuti economicamente dalla missione EMSI, missione evangelica di tipo "riformato".

L'avvicinamento all'Italia di questa chiesa, che è ancora alla ricerca di una sede stabile ed adeguata, inizia nel lontano 2007, quando vennero in

esplorazione i primi missionari dagli Stati Uniti, viaggi che continuarono per diverso tempo fino alla decisione di destinare un pastore/pastora a questa missione.

L'attuale pastora Grace Zheng è a Milano dal 2008. L'abbiamo contattata in questi giorni chiedendole un aggiornamento sulla situazione della chiesa.

Susanna Nicoloso

A causa del Covid-19, da Marzo 2020 fino ad ora non abbiamo più potuto celebrare il culto, perché la nostra sede è molto piccola, all'interno di un condominio residenziale e, con la pandemia in corso, la frequentazione potrebbe creare problemi ai nostri vicini.

Stiamo partecipando al culto online tutte le domeniche ascoltando le predicazione del Pastore Moses Yang dalla nostra sede principale in USA. Tramite Internet, preghiamo insieme e studiamo la bibbia.

Dall'inizio della pandemia finora, abbiamo studiato "Genesi", "Apocalisse di Giovanni", "Lettera ai Galati", "Lettera ai Romani", "Lettera di Giacomo", adesso stiamo studiando di nuovo "Lettera ai Galati", più avanti studie-

remo i 4 vangeli. Grazie al nostro Signore, durante la pandemia abbiamo accolto 6 nuovi fratelli e sorelle .

I nostri obiettivi di quest'anno:

A. I fratelli e le sorelle finiscono di leggere il Nuovo Testamento, un capitolo ogni giorno, nello stesso tempo copiano le frasi dalla Bibbia che invia la pastora ogni giorno.

B. Il giorno dell'arrivo del nostro Signore è vicino! Dobbiamo fare il possibile impegnandoci nell'Evangelizzazione, per cortesia, pregate per noi! Grazie mille!

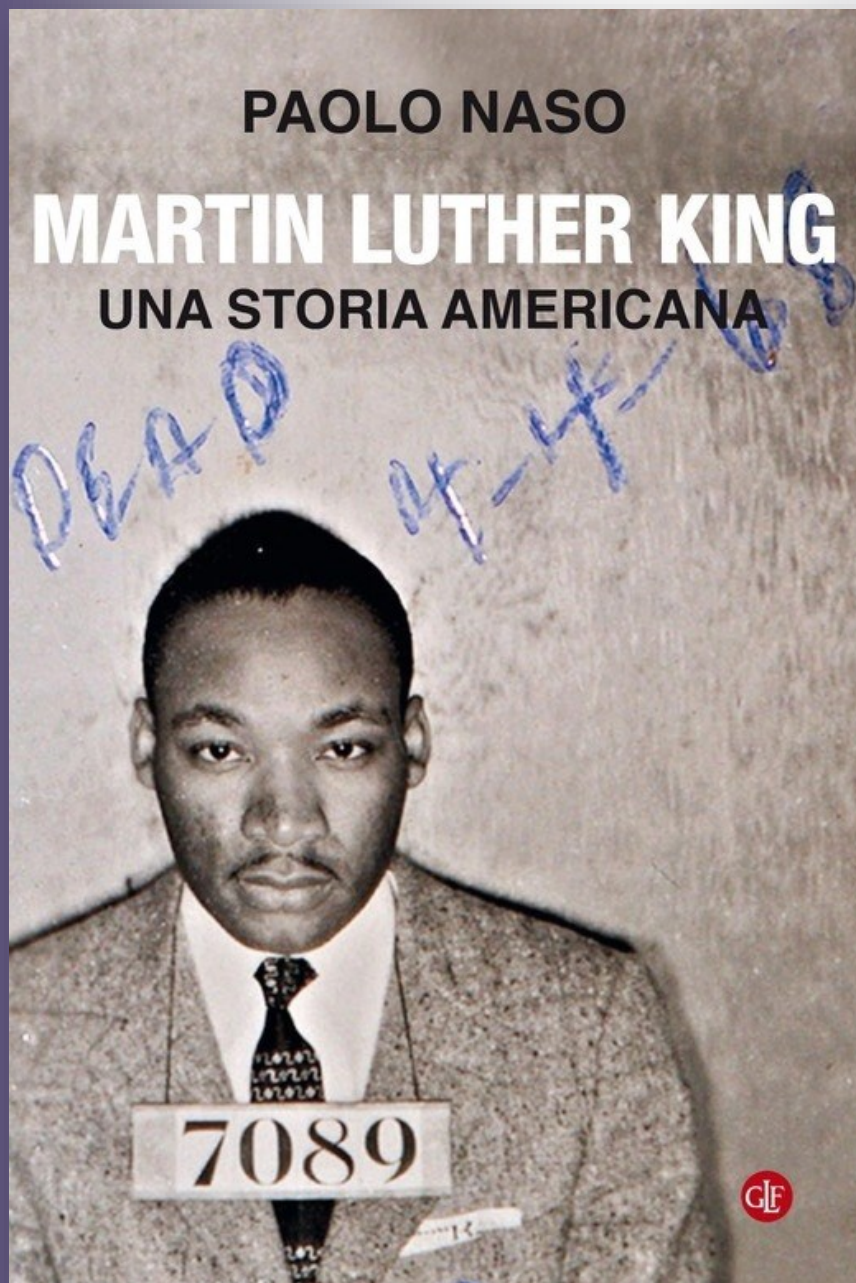
Tanti Auguri di Buon Anno, Emmanuele!

Grace Zheng

Email: gracez.777@gmail.com



Novità letterarie



afroamericana, si schierò contro la guerra in Vietnam muovendo, con il passare degli anni, una critica sempre più radicale al sistema sociale ed economico degli USA. Questa biografia ricostruisce l'azione di King come parte integrante della storia americana senza nascondere il travaglio interiore, le debolezze e il progressivo isolamento di un leader che, denunciando la connessione tra razzismo, ingiustizia sociale e militarismo, firmò la sua condanna a morte.

«**L**a compassione autentica non consiste nel gettare una moneta a un mendicante: ciò non è che superficialità. Essa nasce dall'evidenza che una struttura sociale che produce la povertà ha bisogno di essere riorganizzata da cima a fondo.»
Martin Luther King

Famoso e celebrato per aver dato un'eccezionale forma retorica al 'sogno americano' dell'uguaglianza e della giustizia nelle relazioni sociali, il pastore battista Martin Luther King denunciò con grande forza l'incubo del razzismo, diventando portavoce del più ampio movimento nonviolento della storia americana. In contrasto non solo con la Casa Bianca ma anche con alcuni settori della comunità



Novità letterarie



ge di Londra (1992-2007) e all'International Baptist Theological Seminary di Praga (1999-2014).

Questo libro sugli inizi del battismo in Europa è stato pensato nell'ambito delle celebrazioni del quattrocentesimo anniversario della congregazione battista che si radunava ad Amsterdam nelle stanze della panetteria di un membro della comunità menonita olandese (1609); esso fornisce una panoramica su come siano emerse le comunità battiste in parti diverse dell'Europa e anche del Medio Oriente.

Chi appartiene a una comunità battista, ma anche chi non ne fa parte e non condivide questa esperienza ecclesiale, troverà nel libro un contributo per una migliore comprensione dei movimenti, delle convinzioni e degli individui che hanno contribuito alla nascita e alla diffusione del battismo in queste terre.

Ian M. Randall (PhD, University of Wales), pastore battista, ha insegnato storia del cristianesimo allo Spurgeon's Colle-

Nota

Il comitato Aceblom ha stabilito che la prossima assemblea prevista per il 6 febbraio sarà svolta in videoconferenza su Zoom.



ACEBLOM

Via Pinamonte da Vimercate, 10
MILANO

RESPONSABILI

Presidente:

Susanna Nicoloso

susanna.nicoloso@fastwebnet.it

Cassiere:

Domenico Castellano

domenicocas@alice.it

Segretario ai verbali:

Luciano Esposti

esprosas@teletu.it

CC bancario IBAN:

IT0510200820100000104207386

Intestato a:

CHIESA CRISTIANA EVANGELICA BATTISTA

CHIESE MEMBRO

Bollate

Bollate - Chiesa Battista Internazionale di Gesù

Brescia - Trinity Baptist Church

Casorate Primo

Lodi

Milano - Cinese Pinamonte

Milano - Eritrean Full Gospel C.

Milano - Jacopino da Tradate

Milano - Pinamonte

Milano - Latinoamericana

Milano - Guido da Velate

Torre Boldone BG - Berean Baptist Church

Church

Varese

CHIESE ADERENTI

Castiglione delle Stiviere MN - Christ Evangelical Church

Lugano

Milano - Cinese Stresa

Milano - Cinese Varanini

Binasco MI - International Church of Milan

Settimo Milanese - Coreana

Vigevano MI

Appuntamenti Radio e TV

Culto Evangelico su Rai Radio 1

Domenica ore 6,35 del mattino

Rubrica radiofonica a cura della FCEI (Federazione delle chiese evangeliche italiane). Dopo la predicazione il programma prosegue con le notizie dal mondo evangelico. Conclude la puntata la rubrica "Parliamone insieme".

È possibile riascoltare le puntate su raipplayradio.it al seguente link:

<https://www.raipplayradio.it/programmi/cultoevangelico/>



Protestantesimo su Rai Due

Il programma televisivo Protestantesimo va in onda a domeniche alterne alle ore 0,50 circa. in replica il lunedì successivo sempre alla stessa ora e dopo una settimana, il lunedì mattina alle ore 8.05.

E' possibile rivedere le puntate al seguente link:

<https://www.raipplay.it/programmi/protestantesimo>



I nostri amici

Mediterranean Hope

Un progetto della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia (FCEI), finanziato dall'Otto per Mille della Chiesa evangelica valdese. www.mediterraneanhope.com



Riforma

Rivista delle chiese evangeliche battiste, metodiste e valdesi.

www.riforma.it



Libreria Claudiana

Specializzata in testi di teologia, ebraismo, Bibbia, bioetica e saggistica. www.claudiana.it/pagina/libreria-di-milano-2.html



claudiana

Libreria CLC Milano

www.clcitaly.com



Libreria di Milano

FCEI Federazione delle chiese evangeliche in Italia

www.fcei.it



FGEI Federazione Giovanile Evangelica Italiana

www.fgei.org



FDEI Federazione Donne Evangeliche in Italia

www.fcei.it/donne/



UCEBI Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia

www.ucebi.it



NEV - notizie evangeliche Agenzia di stampa

www.nev.it

